
Papa Francesco: Angelus, “Dio non vuole una nave da crociera, gli basta una barca sgangherata”

“Questo ama fare il Signore – il Signore è il Signore delle sorprese, dei miracoli nelle sorprese –: salire sulla barca della nostra vita quando non abbiamo nulla da offrirgli; entrare nei nostri vuoti e riempirli con la sua presenza; servirsi della nostra povertà per annunciare la sua ricchezza, delle nostre miserie per proclamare la sua misericordia”. Lo ha detto il Papa, durante l’Angelus di ieri, in cui ha commentato l’episodio evangelico della pesca miracolosa. “Dio non vuole una nave da crociera, gli basta una povera barca sgangherata, purché lo accogliamo”, ha spiegato Francesco: “Questo sì, accoglierlo; non interessa su quale barca, accoglierlo”. “Ma noi – la domanda del Papa – lo facciamo salire sulla barca della nostra vita? Gli mettiamo a disposizione il poco che abbiamo? A volte ci sentiamo indegni di Lui perché siamo peccatori. Ma questa è una scusa che al Signore non piace, perché lo allontana da noi! Lui è il Dio della vicinanza, della compassione, della tenerezza, e non cerca perfezionismo: cerca accoglienza. Anche a te dice: ‘Fammi salire sulla barca della tua vita’ – ‘Ma, Signore, guarda...’ – ‘Così, fammi salire, così com’è’”. Bisogna fare come Pietro, che si fida di Gesù, l’appello di Francesco: “Non si basa sulle strategie dei pescatori, che ben conosceva, ma si basa sulla novità di Gesù. Quello stupore che lo muoveva a fare quello che Gesù gli diceva. È così anche per noi: se ospitiamo il Signore sulla nostra barca, possiamo prendere il largo. Con Gesù si naviga nel mare della vita senza paura, senza cedere alla delusione quando non si pesca nulla e senza arrendersi al ‘non c’è più niente da fare’”. “Sempre, nella vita personale come in quella della Chiesa e della società, c’è qualcosa di bello e di coraggioso che si può fare, sempre”, ha assicurato il Papa: “Sempre possiamo ricominciare, sempre il Signore ci invita a rimetterci in gioco perché Lui apre nuove possibilità. E allora accogliamo l’invito: scacciamo il pessimismo e la sfiducia e prendiamo il largo con Gesù! Anche la nostra piccola barca vuota assisterà a una pesca miracolosa”.

M.Michela Nicolais